



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro”
Catania

Via Generale Ameglio, 15- 95123 Catania Tel. 095/6136410
e-mail pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - e-mail: ctsd02000e@istruzione.it
www.liceoartisticocat.it - Cod. Fiscale: 80008150874

DOCUMENTO UNICO DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO

2026/2027

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COORDINATORE PROF.ssa Guarino Monteverde Gaetana

NOTE PRELIMINARI

Il dipartimento di Scienze motorie e sportive per l'anno scolastico 2019/2020 è costituito dalla presenza della sola disciplina di:

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048

Alla data di redazione del presente documento fanno parte del dipartimento i docenti:

DOCENTI	MATERIA
Guarino Monteverde Gaetana	Scienze motorie e sportive
Nicolosi Aldo Angelo	Scienze motorie e sportive
La Ferla Massimo	Scienze motorie e sportive
Riso Michaela	Scienze motorie e sportive

Coordina il dipartimento il vice coordinatore prof. Nicolosi Aldo Angelo in sostituzione della coordinatrice prof.ssa Guarino Monteverde Gaetana, oggi assente per motivi familiari, come da proposta del Dirigente Scolastico nel Collegio dei Docenti del 03 settembre 2026, e responsabile della stesura del seguente documento.

QUADRO DELLE COMPETENZE IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse.	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.
Percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo)	Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport.	Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni.
Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/tempo)	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.
Sicurezza (prevenzione e primo soccorso)	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nelle strutture e negli spazi aperti.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza propria e altrui.
Salute e corretti stili di vita	Assumere comportamenti attivi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e di benessere.	Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.
Ambiente naturale	Sapersi esprimere e orientare in attività in ambiente naturale.	Conoscere quelle che sono le attività motorie e sportive in ambiente naturale (orienteering)

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE QUADRO DELLE
COMPETENZE CHIAVE**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse; assumere posture corrette durante l'utilizzo di carichi; organizzazione di percorsi; autovalutazione ed elaborazione dei risultati.	Conoscere le potenzialità del corpo in movimento, le posture e le funzioni fisiologiche.
Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento	Consapevolezza della risposta motoria da adottare; gestire in autonomia l'avviamento dell'attività e la trasferibilità di metodi e tecniche di allenamento adattandole alle situazioni.	Conoscere i principi scientifici fondamentali intrinseci alla prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento
Espressività corporea	Padroneggiare movimenti e aspetti comunicativi del linguaggio non verbale;	Riconoscere la differenza fra il movimento funzionale ed espressivo esterno-interno; conoscere l'interazione tra linguaggio verbale e linguaggio non verbale
Gioco, gioco-sport, aspetti relazionali e cognitivi	Ricostruire e trasferire regole, strategie e tecniche di lavoro adattandole alle capacità/abilità spazi, tempi e mezzi di cui si dispone; imparare a lavorare in gruppo valorizzando le attitudini e propensioni individuali	Conoscere il valore dello sport e il suo ruolo educativo; conoscere la terminologia, gli aspetti tecnici e tattici delle varie discipline sportive e la loro evoluzione nel tempo;

Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti, analogie, differenze tra le diverse discipline; utilizzare dati e informazioni provenienti da ambiti diversi per correlare cause ed effetti;	Conoscere le discipline inserite nel programma, le possibili correlazioni interdisciplinari ed il concetto di causa-effetto.
Risolvere i problemi	Sapersi adattare a situazioni imprevedibili o non convenzionali; saper affrontare problemi in situazioni non standardizzate, la cui soluzione è possibile, provando e verificando.	Conoscere le varie possibilità di criticità; conoscere la teoria delle azioni e interventi in caso di pericolo
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e responsabile nel lavoro di gruppo; esprimere in autonomia il proprio pensiero assumendosi le proprie responsabilità	Conoscere il sistema di regole che sottendono in una società, essere consapevole della propria identità, dei limiti e delle possibilità di interazione con gli altri
Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita)	Conoscere i principi che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e benessere; sapersi migliorare e superare paure con se stessi; autocontrollo in situazioni problematiche, è in grado di svolgere movimenti controllati e consapevoli	Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso; conoscere i propri limiti e le proprie potenzialità.

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

L'insegnamento delle scienze motorie nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'età caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

L'insegnamento della materia **“Cittadinanza e Costituzione”** verrà svolto nell'intero quinquennio con nuclei concettuali ed obiettivi specifici differenti per ogni anno. Tale attività è finalizzata a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Si farà, altresì, riferimento all'Agenda ONU 2030, in particolare, l'obiettivo 4 ove si riconosce l'importanza dell'istruzione al fine di fornire competenze culturali, metodologie e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale.

Di seguito, si riportano suddivisi per periodi scolastici, gli argomenti e/o i moduli sviluppati all'interno della disciplina del dipartimento. Per ogni periodo vengono indicati gli argomenti trattati parallelamente in tutte le sezioni e quelli che saranno trattati in autonomia. La sezione di argomenti comuni potrà essere utilizzata per le verifiche per classi parallele. L'insieme degli argomenti trattati in autonomia non è superiore al 25% degli argomenti previsti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<u>PRIMO ANNO</u>		
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
TRIMESTRE		
Settembre	<i>Argomento 1.</i> Test d'ingresso e capacità motorie di base (mobilità articolare, resistenza, forza e velocità): essi saranno indicativi solo per il lavoro del docente ma che non saranno oggetto di valutazione.	
Ottobre	<i>Argomento 2.</i> Comprensione del linguaggio tecnico specifico. Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi Preatletica generale.	
Novembre	<i>Argomento 3.</i> Pratica e regole dello sport della pallavolo; rispetto delle regole e fair play	
Dicembre	<i>Argomento 4. <u>Teoria</u></i> Nomenclatura ginnastica La meccanica del movimento Mobilità ed equilibrio	

PENTAMESTR E	<i>Argomento 5.</i> Miglioramento delle capacità coordinative.	
Gennaio	<i>Argomento 6.</i> Espressività corporea	
	<i>Argomento 7.</i> Pratica e regole del Badminton, Tennistavolo e Offball; rispetto delle regole e fair play	
Febbraio	<i>Argomento 8. <u>Teoria</u></i> Apparato scheletrico	
Marzo	Paramorfismi e dismorfismi: generalità Apparato articolare Pronto soccorso: traumi osteo-articolari.	
	Cittadinanza Costituzione: Educazione stradale	
Aprile	CODICE DELLA STRADA E IL RISPETTO DELLE REGOLE.	
Maggio	Il tema potrà essere approfondito attraverso incontri con esperti e/o attraverso attività di gioco che riproducono situazioni reali per favorire l'acquisizione delle conoscenze.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<u>SECONDO ANNO</u>		
PERIODO TRIMESTRE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre	<i>Argomento 1.</i> Test d'ingresso e capacità motorie di base (mobilità articolare, resistenza, forza e velocità): essi saranno indicativi solo per il lavoro del docente ma che non saranno oggetto di valutazione.	
Ottobre	<i>Argomento 2.</i> Comprensione del linguaggio tecnico specifico. Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi Preatletica generale.	
Novembre	<i>Argomento 3.</i> Pratica e regole dello sport della pallavolo; rispetto delle regole e fair play	
Dicembre	<i>Argomento 4. <u>Teoria:</u></i> Sistema muscolare Paramorfismi e dismorfismi: approfondimento	

PENTAMESTRE		
Gennaio	<i>Argomento 5.</i> Miglioramento delle capacità coordinative.	
Febbraio	<i>Argomento 6.</i> Espressività corporea <i>Argomento 7.</i> Pratica e regole del badminton, Tennistavolo e Offball; rispetto delle regole e fair play.	
Marzo	<i>Argomento 8. <u>Teoria</u></i> Cinesiologia	
Aprile	Traumi muscolari e tendinei Orienteering	
Maggio	Cittadinanza e Costituzione : educazione stradale NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE; GUIDA E ASSUNZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE. Il tema potrà essere approfondito attraverso incontri con esperti dell'A.S.P. di Catania e/o attraverso attività di gioco che riproducono situazioni reali al fine di favorire l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire in modo responsabile come cittadini e capacità di comprendere i concetti legati alla società e le sue strutture).	

Gli obiettivi didattici previsti per il secondo biennio sono uguali a quelli del primo biennio, ma proseguono l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TERZO ANNO

PERIODO TRIMESTRE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre	<i>Argomento 1.</i> Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi	
Ottobre	<i>Argomento 2.</i> Pratica e regole dello sport della pallacanestro, rispetto delle regole e fair play. Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio	
Novembre		
Dicembre	<i>Argomento 3. <u>Teoria</u></i> Apparato cardio-circolatorio	
PENTAMESTRE		
Gennaio	<i>Argomento 4. <u>Teoria</u></i> Apparato respiratorio	
Febbraio	<i>Argomento 5.</i> Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con tattica di gioco	
Marzo	<i>Argomento 6.</i> Espressività corporea <i>Argomento 7. <u>Teoria</u></i> Primo soccorso relativo agli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.	
Aprile	Atletica leggera: corse e salti Cittadinanza e Costituzione: educazione alla salute	
Maggio	BENESSERE GLOBALE: Le tematiche potranno essere approfondite attraverso incontri con esperti al fine di favorire l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza (sviluppo sostenibile).	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

QUARTO ANNO

PERIODO TRIMESTRE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>	<p><i>Argomento 1.</i> Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p><i>Argomento 2:</i> Atletica leggera corse, salti e i lanci</p> <p><i>Argomento 3.</i> Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio</p> <p><i>Argomento 4. Teoria</i> CENNI riguardante il Sistema nervoso. Traumi del Sistema nervoso</p>	
PENTAMESTRE	<p><i>Argomento 5. Teoria</i> Cenni sull'apparato digerente ed educazione alimentare.</p> <p>Febbraio Capacità coordinative e condizionali. <i>Argomento 6.</i> Tennis.</p> <p>Marzo Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con tattica di gioco relativi agli sport già appresi.</p> <p>Aprile <i>Argomento 7.</i> Espressività corporea</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: educazione alla salute</p> <p>Maggio GLI SPRECHI ALIMENTARI E LE DIETE SOSTENIBILI.</p> <p>Il tema potrà essere approfondito attraverso incontri con esperti dell'A.S.P. di Catania e/o operatori del settore (Lyons Club, Associazioni onlus etc.) al fine di favorire l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza (sviluppo sostenibile).</p>	

Le scienze motorie, al quinto anno, dovranno fornire un'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

QUINTO ANNO

PERIODO TRIMESTRE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre	<i>Argomento 1. (Teoria) Richiami di argomenti trattati negli anni precedenti con approfondimenti.</i>	
Ottobre	Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi	
Novembre	<i>Argomento 2. Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio</i>	
Dicembre	<i>Argomento 3. <u>Teoria</u></i> Richiami di argomenti trattati negli anni precedenti con approfondimenti	
PENTAMESTRE Gennaio	Cittadinanza e Costituzione: educazione alla salute IL DIRITTO ALLA “SALUTE” LE EMERGENZE SANITARIE: droghe, tabagismo e alcol. Le tematiche potranno essere approfondite attraverso incontri con esperti dell’A.S.P. e stimulate attraverso attività varie, come quelle di beneficenza (Telethon, AIRC, AVIS etc.) già intraprese con successo nell’istituto al fine di favorire l’acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza	
Febbraio	<i>Argomento 4. Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con tattica di gioco</i>	
Marzo	<i>Argomento 5. Espressività corporea</i>	
Aprile	<i>Argomento 6. <u>Teoria</u></i> Storia dell’educazione fisica Olimpiadi antiche e moderne	
Maggio	<i>Argomento 7. Teoria</i> Dipendenze e doping: educazione e prevenzione.	

ELENCO SAPERI MINIMI ED IRRINUNCIABILI PER LA SUFFICIENZA

Si riportano di seguito, per ciascun modulo in cui risulta suddivisa la disciplina, gli argomenti ritenuti irrinunciabili per la sufficienza da valere come strumento di riferimento per la valutazione dei due periodi scolastici approvati in sede di Collegio Docenti tenuto il 03/09/2026 nonché per la stesura di verifiche periodiche e ammissione di candidati esterni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TEORIA	Conoscenze basilari degli argomenti tecnici e teorici proposti
IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alle lezioni. Portare regolarmente il materiale didattico (abbigliamento sportivo, quaderni per prendere appunti) Saper rispettare le persone, i ruoli, le cose, l'ambiente, le attrezzature. Saper rispettare i tempi e le modalità delle attività. Capacità di autocontrollo.
CAPACITÀ CONDIZIONALI	Allenamento delle capacità condizionali di base
SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	Conoscenze elementari dei fondamentali e delle regole di uno o più sport individuali e di squadra.

CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

In riferimento ai principi che stanno alla base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti, si sottolineano le tre tappe della valutazione, diagnostica, formativa e sommativa, nonché l'importanza dello sviluppo di forme di autovalutazione, che sollecitino nell'allievo la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

Le verifiche, sia di tipo pratico che teorico, verranno proposte al termine di ogni Unità Didattica di Apprendimento.

A conclusione di ogni periodo scolastico concorreranno alla valutazione finale: voti, impegno, partecipazione, progresso ottenuto tenuto conto dei livelli di partenza e degli standard minimi prefissati nel D.U.D. funzionali al proseguimento dell'iter scolastico.

Il criterio di valutazione mira, attraverso verifiche variamente strutturate, ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, e fa riferimento alla griglia espressa nel D.U.D e nel P.T.O.F.

La valutazione numerica delle verifiche, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze, sarà la seguente:

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E SCALA DEI VALORI

Applica tecniche di gioco in modo efficace, utilizza abilità motorie in modo corretto e personale, è costantemente propositivo, ha conoscenze approfondite nell'ambito teorico e partecipa sistematicamente alle lezioni.	9/10 OTTIMO
Esprime un buon livello tecnico, esegue in modo preciso e sicuro, esprime padronanza delle conoscenze (pratiche e teoriche), e partecipa con impegno.	8 BUONO
Si muove in modo sicuro ed efficace, anche se non sempre preciso dal punto di vista tecnico. Le conoscenze sono corrette, ma non approfondite	7 DISCRETO
Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici con un sufficiente controllo della propria motricità e della tecnica nella disciplina trattata. Le conoscenze teoriche sono settoriali e/o limitate.	6 SUFFICIENTE
Carenze nel controllo e nell'esecuzione di semplici sequenze motorie proposte. Partecipa alle attività con superficialità e senza attenzione. Le conoscenze teoriche sono superficiali e lacunose.	4/5 INSUFFICIENTE
Gravi carenze nel controllo e nell'esecuzione di semplici sequenze motorie. Non partecipa alle attività pratiche e teoriche proposte.	3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Per gli alunni che abbiano presentato richiesta di esonero dall'attività pratica, debitamente certificata, verranno comunque coinvolti nelle attività didattiche con compiti di giuria, arbitraggio e collaborazione organizzativa. Per ciò che concerne l'inclusione degli alunni con difficoltà si richiede il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Didattica inclusiva: L'Inclusione si differenzia dall'integrazione in quanto l'attenzione viene rivolta a tutti gli alunni della scuola. Il costrutto inclusione, infatti, non si riferisce soltanto agli alunni con disabilità o agli alunni con bisogni educativi speciali, ma prende in carico l'insieme delle differenze presenti nella classe, comprendendo anche gli alunni definiti "normali". La didattica inclusiva persegue il fine di valorizzare le differenze. I principi chiave dell'inclusione sono:

- Accettare la diversità: la diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana
- Assicurare la partecipazione attiva: l'inclusione richiede una partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola
- Sviluppare pratiche collaborative: si richiede il supporto di tutti i docenti
- La didattica inclusiva delle Scienze Motorie deve stimolare l'arricchimento delle abituali prassi della "normalità con aspetti "speciali" e "tecnici" che sono alla base per la didattica inclusiva.

Essa si realizza:

- ☐ con la preparazione di situazioni-stimolo facilitate
- ☐ con la destrutturazione di un obiettivo complesso in sotto-obiettivi più semplici
- ☐ con l'utilizzo dei risultati positivi per rinforzare e motivare l'apprendimento

Gli adattamenti in ambito motorio vanno considerati partendo dalle potenzialità del soggetto e riferite a: caratteristiche biomeccaniche del gesto motorio, complessità coordinativa e capacità cognitive e di attenzione richieste, componente affettiva-emotiva del piacere senso-motorio generato.

DICHIARAZIONE CONCLUSIVA: I sottoscritti docenti, componenti del dipartimento, nel concordare con le linee progettuali programmatiche presenti nel documento, dichiarano che la propria programmazione didattica sarà conforme, nei periodi e nei contenuti, a quanto indicato nella sezione "programmazione modulare di dipartimento". L'effettivo svolgimento della programmazione, comunque, potrebbe subire variazioni, nei tempi e negli argomenti, in rapporto alla partecipazione, da parte degli alunni e/o del docente a: mostre, concorsi, visite di istruzione, visite guidate, gare ed altri eventi non programmabili al momento della redazione di questo documento.

I DOCENTI

Guarino Monteverde Gaetana (P.V.)

Nicolosi Aldo Angelo

La Ferla Massimo

Riso Michaela

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Gaetano La Rosa